

Titolo: “*Riabilitazione e terapia manuale del piede nel contesto posturale*”

RELATORE DEL PROGRAMMA: Alessandro Russo, Michela Zolfanelli, Rossi Silvio, Urbinati Alberto

Obiettivo Formativo: - Linee guida – protocolli – procedure (2)

Luogo evento: Centro Riabilitazione Vojta, Roma

Data evento: 18/04/2026

Obiettivo Generale: Fornire ai podologi, professionisti sanitari della riabilitazione, una comprensione approfondita della biomeccanica del piede e delle sue interrelazioni con l'assetto posturale globale, con particolare attenzione alla valutazione clinica specialistica e alla gestione terapeutica attraverso le tecniche di terapia manuale.

Destinatari: Professionisti sanitari Podologi

Metodologia: Lezioni frontali interattive, discussione di casi pratici, domande e risposte

Struttura:

Dalle ore 8:30 alle ore 9 – Registrazione partecipanti

Dalle ore 9 alle ore 10:30 – Osservazione Posturale e catene muscolari, Russo A.

Dalla ore 10:30 alle ore 11:00 – Anatomia palpatoria, punti di repere, Zolfanelli

Dalle ore 11:00 alle ore 11:30 – coffee break

Dalla ore 11:30 alle ore 12:00 - L'interazione tra figure professionali, il ruolo della terapia fisica, Rossi

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 – Esercitazione pratica, Urbinati

Dalla ore 13:00 alle ore 14:00 - Light Lunch

Dalle ore 14:00 alle ore 15:00 - Test ortopedici e Test di Mobilità, Zolfanelli

Dalle ore 15:00 alle ore 16:30 Esercizio terapeutico: Stretching, Facilitazione neuromuscolare propriocettiva: PNF, Esercizi di forza, Training propriocettivo, Zolfanelli, Russo A.

Dalle ore 16:30 alle ore 17:30 Terapia Manuale: Mobilizzazione e manipolazione, Zolfanelli

Dalle ore 17:30 alle ore 18:30 Distorsione di caviglia: Patogenesi instabilità cronica di caviglia, Protocollo riabilitativo, Confronto tra metodiche tradizionali e avanzate, Zolfanelli

Ore 18:30 - Chiusura dei lavori

Abstract

Fornire ai podologi, professionisti sanitari della riabilitazione, una comprensione approfondita della biomeccanica del piede e delle sue interrelazioni con l'assetto posturale globale, con particolare attenzione alla valutazione clinica specialistica e alla gestione terapeutica attraverso le tecniche di terapia manuale. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze avanzate nell'identificazione delle disfunzioni podaliche e delle loro ripercussioni sull'intera catena cinetica, dalla caviglia al rachide, integrando l'analisi posturale con gli strumenti propri della pratica podologica. Attraverso l'acquisizione di protocolli riabilitativi evidence-based e il consolidamento delle tecniche manuali applicate al piede e alla caviglia, i podologi saranno in grado di progettare e attuare percorsi terapeutici individualizzati, capaci di affrontare non solo la sintomatologia locale ma anche le compensazioni posturali correlate, contribuendo al miglioramento della funzionalità motoria, alla riduzione del dolore cronico e al recupero della qualità di vita del paziente.

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Alessandro Russo	Podologo	professioni sanitarie della riabilitazione	Libero professionista	Podologo presso strutture private e convenzionate
Michela Zolfanelli	Podologo	professioni sanitarie della riabilitazione	Libero professionista	Podologo presso strutture private e convenzionate
Sterpone Luigi	Podologo	Professioni sanitarie della riabilitazione	Libero Professionista	Podologo presso strutture private e convenzionate
Rossi Silvio	Medico Chirurgo	Medicina	Consulente	Medico Chirurgo presso strutture private e convenzionate
Urbinati Alberto	Consulente	Terapia fisica	Consulente	Consulente Strumentazione terapia fisica

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

18/03/26

